



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298, recante "Istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasportatori di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merce su strada", e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 2 febbraio 1994 recante "Rideterminazione del numero dei rappresentanti delle Associazioni nazionali e locali di categoria degli autotrasportatori di cose per conto di terzi";

VISTA la legge 23 dicembre 1997, n. 454, recante "Interventi per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità";

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge 1 marzo 2005, n. 32, recante "Delega al Governo per il riassetto normativo del settore dell'autotrasporto di persone e cose";

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 recante "Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori", e successive modifiche ed integrazioni; decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'articolo 10, comma 1, lettera f) del summenzionato decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 che, con riferimento alla composizione dell'organo, stabilisce il numero dei rappresentanti che ciascuna associazione di categoria dell'autotrasporto può nominare;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 201, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, che ha operato modificazioni al citato decreto legislativo 284/2005;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 83 del suddetto decreto-legge n. 95/2012, che, novellando l'art. 10, comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 284/2005, prevede la nomina di un dirigente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con incarico di livello dirigenziale generale nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 2, comma 5, del citato d.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211, con funzioni di presidente, nonché di un vice presidente quale responsabile dell'attività amministrativa e contabile, con incarico di livello dirigenziale di seconda fascia assegnato nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 14, comma 4, del predetto d.P.R. 211/2008;

VISTO, del pari, l'articolo 12, comma 83, lettera c) del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che, modificando l'articolo 10, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 284/2005, ha previsto che le associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute dal Ministero competente, designano un rappresentante cadauna;

VISTO l'articolo 1, commi 92 e 93 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che, novellando l'art. 10 del decreto legislativo 284/2005, attribuisce, fra l'altro, al Comitato centrale nella sua attuale configurazione giuridica di articolazione dell'Amministrazione, funzioni di consulenza e di supporto ai fini della definizione dell'indirizzo politico-amministrativo del settore, nonché funzioni di controllo delle imprese iscritte e sulla regolarità dell'esercizio dell'attività economica, e introduce rilevanti modifiche ai requisiti di rappresentatività che le Associazioni devono dimostrare per ottenere il diritto di poter designare i propri rappresentanti in seno al Comitato centrale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2009, n. 123, recante "Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l'autotrasporto e per la logistica e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 134, recante “Regolamento contabile del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTO l'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'art. 68 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le designazioni effettuate, alla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 284/2005, ad opera delle Amministrazioni centrali dello Stato;

CONSIDERATO che, allo stato, non sono ancora pervenute le designazioni dei componenti effettivi e supplenti, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri, dello sviluppo economico, della giustizia, nonché rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SENTITO il Capo Dipartimento Trasporti, Navigazione e Affari Generali e Personale in ordine alla designazione dei rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria condotta dall'Amministrazione ai sensi e per gli effetti del Decreto dirigenziale 30 dicembre 2013, n. 213, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione il 30 dicembre 2013, che ha precisato i requisiti che le associazioni nazionali di categoria dell'autotrasporto di cose per conto di terzi nonché le associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, devono possedere per ottenere l'accreditamento presso il Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori;

VISTE le designazioni pervenute, ai sensi dell'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 284/2005, da parte delle associazioni nazionali di categoria dell'autotrasporto di cose per conto di terzi nonché delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo;

CONSIDERATO che l'iter di perfezionamento del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che individua le posizioni dirigenziali di livello dirigenziale di livello dirigenziale generale e di seconda fascia, nell'ambito dei quali procedere alle nomine del Presidente e del vice Presidente dell'organismo di cui trattasi, non risulta ancora completato;

RITENUTO necessario procedere con urgenza alla nomina dei componenti del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori anche al fine di corrispondere alle richieste delle associazioni di categoria dell'autotrasporto come da Protocollo d'intesa sottoscritto fra il governo e le associazioni di categoria in data 28 novembre 2013, rinviando ad un momento successivo la nomina del Presidente, del vice Presidente responsabile dell'attività amministrativa e contabile, nonché dei componenti effettivi e supplenti in rappresentanza delle Amministrazioni che non hanno ancora fatto pervenire le proprie designazioni;

DECRETA

Articolo 1

1. Alla data del presente decreto i componenti del Comitato Centrale Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono i seguenti:

Dott.ing. Giovanni CARUSO

Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dott. Alessandro RIZZUTO

Componente supplente in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dott. Camillo LOBINA

Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle

Dott. Antonio MACERA	Infrastrutture e dei Trasporti Componente supplente in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Paolo SANGIORGIO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott.ssa Francesca CESARALE	Componente supplente in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott.ssa Anna SCHIANCHI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott.ssa Francesca FARINA	Componente supplente in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Avv. Annaclaudia SERVILLO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dott.ssa Armenia POLSONI	Componente supplente in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dott. Giuseppe BISOGNO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Interno
Dott. Mario Carmelo NIGRO	Componente supplente in rappresentanza del Ministero dell'Interno
Dott.ssa Giacinta MARTELLUCCI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott. Lamberto CERRONI	Componente supplente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott.ssa Cristina BIANCHINI	Componente effettivo in rappresentanza del Dipartimento per le Politiche Comunitarie
Dott.ssa Maria DI MEGLIO	Componente supplente in rappresentanza del Dipartimento per le Politiche Comunitarie
Dott.ssa Carla ANTONUCCI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Dott.ing. Abdul GHANI AHMAD	Componente supplente in rappresentanza del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Dott. Giuseppe CACOPARDI	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ing. Mario FARGNOLI	Componente supplente in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dott.ssa Barbara ALTOMONTE	Componente effettivo in rappresentanza del Dipartimento per gli Affari regionali
Dott.ssa Patrizia CALIGIORE	Componente supplente in rappresentanza del Dipartimento per gli Affari regionali
Dott.ssa Giuseppina DELLA PEPA	Componente effettivo in rappresentanza dell'ANITA
Dott. Angelo NASCENZI	Componente supplente in rappresentanza dell'ANITA
Dott. Amedeo GENEDANI	Componente effettivo in rappresentanza della CONFARTIGIANATO TRASPORTI
Dott. Gian Luigi BASSI	Componente supplente in rappresentanza della CONFARTIGIANATO TRASPORTI
Dr. Pasquale RUSSO	Componente effettivo in rappresentanza della FAI
Dr. Sergio LO MONTE	Componente supplente in rappresentanza della FAI

Sig. Enzo SOLARO	Componente effettivo in rappresentanza della FEDIT/ FEDERCORRIERI
Sig. Alfredo D'ASCOLI	Componente supplente in rappresentanza della FEDIT/FEDERCORRIERI
Sig. Silvio FAGGI	Componente effettivo in rappresentanza della FIAP (L)
Sig. Roberto GALANTI	Componente supplente in rappresentanza della FIAP (L)
Dr.ssa Cinzia FRANCHINI	Componente effettivo in rappresentanza della FITA
Dott. Mauro CONCEZZI	Componente supplente in rappresentanza della FITA
Dott. Paolo MELFA	Componente effettivo in rappresentanza della SNA CASA
Dott. Maurizio PUCCERI	Componente supplente in rappresentanza della SNA CASA
Sig. Marco CATTABIANI	Componente effettivo in rappresentanza della UNITAI
Sig. Maurizio QUINTAIE'	Componente supplente in rappresentanza della UNITAI
Dott. Antonio AMATO	Componente effettivo in rappresentanza dell'Associazione del movimento cooperativo CONFCOOPERATIVE
Dott. Mario TROISI	Componente supplente in rappresentanza dell'Associazione del movimento cooperativo CONFCOOPERATIVE
Dott. Alessandro MASSARELLI	Componente effettivo in rappresentanza dell'Associazione del movimento cooperativo LEGACOOP
Dott. Daniele CONTI	Componente supplente in rappresentanza dell'Associazione del movimento cooperativo LEGACOOP

2. I sopraindicati componenti, effettivi e supplenti, durano in carica tre anni a decorrere dalla data del presente decreto. Eventuali sostituti designati e nominati ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto legislativo 284/2005, durano in carica fino al termine del mandato dei soggetti che sostituiscono.
3. Alla scadenza del mandato dei componenti, l'Amministrazione, al fine del rinnovo della composizione dell'organo, procede alla verifica, in capo alle associazioni, della sussistenza dei requisiti di rappresentatività necessari per ottenere l'accreditamento presso il Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori.

Articolo 2

1. Avuto riguardo all'urgenza della ricostituzione dell'organo al fine di consentirne il funzionamento pur in assenza della totalità delle designazioni dei componenti in rappresentanza delle Amministrazioni di cui nelle premesse, e nell'impossibilità, allo stato, di procedere con la nomina del Presidente e del Vice Presidente in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e

dei trasporti, il Comitato centrale entra ugualmente nel pieno esercizio delle sue funzioni alla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Ai fini della individuazione della maggioranza necessaria per la validità delle sedute, ed in ogni caso fino alla integrale costituzione dell'organo, rileva la maggioranza assoluta dei componenti effettivi assegnati al Comitato centrale dall'articolo 10 del decreto legislativo 284/2005. Ai fini della determinazione delle maggioranze per la validità delle deliberazioni rilevano le regole ordinarie.
3. Con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è nominato il Presidente del Comitato centrale, all'esito del perfezionamento del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Del pari, con successivi decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono nominati il vice Presidente designato dall'Amministrazione, il vice Presidente eletto dalle associazioni di categoria dell'autotrasporto nell'ambito dei propri componenti, nonché i componenti, effettivi e supplenti, in rappresentanza delle Amministrazioni che devono ancora procedere con le designazioni di competenza.
4. Nelle more delle predette nomine, le funzioni di Presidente sono provvisoriamente svolte dal Capo del Dipartimento dei trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici.

Articolo 3

1. Il Direttore generale del personale e degli affari generali metterà a disposizione del Comitato, con proprio provvedimento, il personale necessario al funzionamento dello stesso, come previsto dall'articolo 14 comma 1 del d.P.R. 10 luglio 2009 n. 123 e dall'articolo 8 comma 4, primo periodo, del d.P.R. 9 luglio 2010 n. 134, nel limite delle risorse professionali effettivamente disponibili.
2. Con provvedimento del Presidente del Comitato Centrale sarà nominato il Capo della Segreteria, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del d.P.R. 10 luglio 2009, n. 123.

Articolo 4

1. Il Comitato Centrale, con propria delibera, determinerà, ai sensi della normativa vigente, la misura dei gettoni di presenza e i rimborsi delle spese da corrispondere ai componenti del Comitato stesso, titolari o supplenti, ed al Capo della Segreteria, nonché il trattamento di missione, ed ogni altra eventuale indennità, ove consentiti dalla normativa vigente, spettante ai componenti del Comitato Centrale ed al personale in servizio presso la Segreteria.

Il presente decreto è inviato alla registrazione dei competenti Organi di controllo ai sensi di legge.


IL MINISTRO

